**Settore arredamento di interni, accessori e materiali per la costruzione**

La dinamica di crescita economica del Paraguay é notevole e stabile (circa il 5% pro-medio negli ultimi 10 anni) e desta quindi un crescente interesse presso gli operatori economici stranieri. Prova ne sono le numerose iniziative di presentazione del Paese sia qui che all’estero, da ultimo un Forum di imprenditori svoltosi a Londra il 6 novembre scorso, al quale hanno partecipato ben 6 ministri paraguaiani e circa 230 imprese inglesi e paraguaiane.

Potrebbe essere quindi un buon momento non solo per posizionarsi con investimenti nel settore industriale e nell’esecuzione di opere infrastrutturali, ma anche per cercare di riequilibrare la nostra Bilancia dei pagamenti con questo Paese, tradizionalmente passiva per noi. Importiamo dal Paraguay beni primari per 223,96 milioni di Euro e siamo il principale mercato per il cuoio paraguaiano di prima qualitá (destinato al settore auto di lusso e mobili), mentre esportiamo qui solo 73,93 milioni di Euro, principalmente macchinari, apparecchiature e prodotti dell’industria manifatturiera.

Uno dei settori maggiormente suscettibili di incentivare le esportazioni italiane potrebbe essere quello dell´**arredamento di interni, accessori e materiali per la costruzione**.

Il settore edilizio-immobiliare è già da alcuni anni in fortissima crescita. Dal 2011, nella sola zona compresa tra Santa Teresa e Aviadores del Chaco e zone limítrofe –meno di 5 km., definiti come “el eje corporativo” di Assunzione - sono stati investiti oltre 1.200 milioni di dollari di capitali privati, destinati, in maggioranza, alla costruzione di edifici di lusso, tra cui le torri “Blue Towers” e “World Trade Center”, uffici, alberghi e centri commerciali, che saranno ultimati al massimo nel giro di un paio di anni (molti giá l’anno prossimo). Il boom immobiliario non ha tuttavia portato ad un miglioramento importante nell’arredamento e nelle finiture di interni, per le quali sono utilizzati principalmente prodotti brasiliani, argentini o anche locali. La qualitá e la gamma di prodotti disponibili non é neppure lontanamente paragonabile a quella italiana e i prezzi risultano elevati soprattutto sotto il profilo qualitá/prezzo. Esiste pertanto un considerevole spazio per le imprese italiane del settore, la cui produzione, anche quella di livello intermedio, è senza dubbio di qualità superiore a quanto attualmente utilizzato in loco ma non é sufficientemente conosciuta.

Ufficio commerciale

Ambasciata d’Italia in Assunzione

18.11.2014